

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità con quanto disposto dalla normativa europea e nazionale in materia di *privacy*, si informa che la Banca d'Italia, via Nazionale 91, 00184 - ROMA, effettua il trattamento di dati personali riferibili a soggetti terzi, acquisiti nell'ambito del servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto. Queste ultime sono constatazioni di rifiuto di pagamento di assegni equivalenti al protesto, che la Banca d'Italia rilascia su richiesta dei trattari degli assegni, aderenti al servizio. Il servizio è prestato esclusivamente per i c.d. "assegni dematerializzati" (assegni per i quali il negoziatore abbia generato un'immagine in conformità con quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Banca d'Italia del 22 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali oggetto del trattamento sono acquisiti dalle banche e dagli enti inclusi nell'elenco di cui all'art. 2, par. 5, punti 3 e ss., della Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, aderenti al servizio in parola. Essi sono trattati mediante procedure informatiche, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza dei dati personali nonché ad evitare l'indebito accesso ai dati stessi da parte di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

Il trattamento dei dati è necessario per svolgere il servizio di rilascio delle dichiarazioni sostitutive del protesto e per adempiere ai connessi obblighi informativi previsti dalla legge. In particolare, la Banca d'Italia effettua il trattamento dei dati in parola sulla base di alcune norme di legge, tra cui: l'art. 45, comma 1, n. 3, del Regio Decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, in base al quale la Banca d'Italia constata il rifiuto del pagamento degli assegni rilasciando dichiarazioni sostitutive del protesto; l'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 ottobre 2014, n. 205, e l'art. 13 del Regolamento della Banca d'Italia del 22 marzo 2016, in base ai quali la Banca d'Italia rilascia le dichiarazioni sostitutive del protesto in via telematica per gli assegni presentati al pagamento dal negoziatore al trattario in forma elettronica. Al ricorrere dei presupposti di legge, i dati sono comunicati:

- alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e a Unioncamere ai sensi della legge 12 febbraio 1955, n. 77, e successive modificazioni, e ai sensi della Convenzione sottoscritta con Unioncamere, ai fini della pubblicazione delle dichiarazioni sostitutive del protesto nel "Registro informatico dei protesti" di cui alla legge 15 novembre 1995, n. 480, di conversione del Decreto legge 18 settembre 1995, n. 381;
- alle Prefetture e al Ministero dell'Interno, ai sensi della legge 15 dicembre 1990, n. 386, e successive modificazioni, e ai sensi della Convenzione sottoscritta con il Ministero dell'Interno, ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative previste in caso di assegni emessi senza autorizzazione o senza provvista;
- all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 331, comma 1, del codice di procedura penale, qualora si ravvisino gli estremi di un reato perseguibile d'ufficio.

I dati personali raccolti sono conservati per un periodo di 5 anni, salvo il caso in cui il trattamento risulti necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il periodo

di conservazione decorre dalla data di trasmissione degli elenchi delle dichiarazioni sostitutive del protesto alle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per la pubblicazione nel "Registro informatico dei protesti", dalla data di rilascio delle dichiarazioni di non protestabilità o dalla data in cui la richiesta di dichiarazione sostitutiva del protesto è annullata o cancellata dall'aderente al servizio. Internamente alla Banca d'Italia dei dati possono venire a conoscenza il Capo del Servizio Sistema dei pagamenti, i Direttori delle Filiali di Roma e Milano e gli addetti autorizzati al trattamento.

I soggetti interessati possono esercitare nei confronti del Titolare del trattamento - Banca d'Italia - Servizio Organizzazione - via Nazionale 91, 00184 ROMA, e-mail org.privacy@bancaditalia.it - il diritto di accesso ai dati personali, nonché gli altri diritti riconosciuti dalla legge, tra i quali sono compresi il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati per la Banca d'Italia può essere contattato presso via Nazionale 91, 00184 - ROMA, o al seguente indirizzo e-mail: responsabile.protezione.dati@bancaditalia.it.

L'interessato, qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda sia effettuato in violazione di legge, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.